

Educazione all’Affettività: un’esperienza sammarinese

Repubblica di San Marino

La Direzione delle Scuole Medie Inferiori della Repubblica di San Marino, in collaborazione con U.O.S. Salute Donna e l’Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile, coordina la progettazione di interventi di educazione su temi riguardanti l’affettività e la sessualità in tutte le classi terze delle Scuole Medie Inferiori. Il progetto, di natura preventiva, ha l’obiettivo facilitare lo sviluppo psico-relazionale e sessuale dei pre-adolescenti/adolescenti, oltre che offrire ad ogni alunno stimoli culturali, affettivi, sociali adeguati affinché ciascuno sviluppi le proprie potenzialità. Il progetto è supportato da un medico ginecologo e da due psicologhe, che, su invito di un gruppo di lavoro composto da insegnanti e dirigenti, implementano specifiche attività. Il gruppo di lavoro degli insegnanti determina gli obiettivi, ritenuti necessari da affrontare durante l’anno scolastico in corso, e, successivamente, questi vengono adattati e perfezionati grazie all’integrazione delle competenze delle diverse figure professionali. Questo team risulta particolarmente significativo poiché permette di sensibilizzare gli insegnanti sui temi della sessualità e di calibrare l’intervento degli esperti al giusto livello dei ragazzi, consentendo una maggior efficacia dell’intervento nelle classi.

Il progetto di educazione all’affettività consiste nell’implementazione di attività trasversali e disciplinari condotte dagli insegnanti in classe, come lettura di testi, visione di filmati, materiale tratto dai media e attività laboratoriali, al fine di attivare analisi critiche circa la sessualità. Queste riflessioni vengono poi supportate dall’intervento degli esperti di 3 ore, suddiviso in due incontri, nei quali si ritiene fondamentale utilizzare metodologie in grado di facilitare la realizzazione di uno spazio di dialogo e confronto all’interno del gruppo classe. Nello specifico, durante il primo incontro di conoscenza, le psicologhe introducono una riflessione di gruppo sui cambiamenti fisici e/o psicologici avvertiti negli ultimi anni di vita, oltre che tentare di abbattere l’imbarazzo che ancora oggi la sessualità comporta, attraverso una discussione tra pari su argomenti specifici.

Il secondo incontro, della durata di 2 ore, condotto da una ginecologa e da una psicologa, affronta principalmente la tematica della pubertà, rispondendo ai bisogni e alle curiosità tipiche di questa fase di sviluppo. Inoltre si introduce un dialogo critico, moderato dagli esperti ma condotto dai ragazzi, circa l’innamoramento e le prime relazioni d’amore, oltre che sui primi rapporti sessuali. Viene affrontato anche il concetto di rispetto dell’altro, di responsabilità ed autonomia nei diversi contesti di vita. L’intervento degli esperti si conclude con una divulgazione di informazioni circa le

modalità di prevenzione delle gravidanze non desiderate e delle malattie sessualmente trasmissibili. Quest'ultima tematica viene supportata anche da un'attività di role-playing, focalizzata in particolare sull'uso del profilattico.

Il progetto di educazione all'affettività include anche indagini di tipo conoscitivo sul rispetto dell'altro, sulle differenze di genere, etc. che, oltre ad essere strumento per la didattica e la programmazione delle attività degli insegnanti, permettono di conoscere la popolazione giovanile e di calibrare i progetti successivi a loro dedicati.

Dott.ssa Silvia Stefanelli – psicologa press Osservatorio Giovanile della Repubblica di San Marino (Dipartimento della Formazione, Università degli Studi della Repubblica di San Marino) / silvia.stefanelli@unirsm.sm

Dott.ssa Patrizia Stefanelli – ginecologo Responsabile UOS Salute Donna)Dipartimento Socio Sanitario Istituto Sicurezza Sociale Rep. San Marino) / patrizia.stefanelli@iss.sm